

## PROVA SCRITTA – 1

- a) Il candidato definisca come vengono definite le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona dalla legge regionale n°12 del 26 luglio 2013.
  
- b) Il candidato indichi quali sono le conoscenze e competenze del Responsabile di Nucleo delle attività assistenziali previste dalla delibera di giunta dell'Emilia Romagna n°514/2009.
  
- c) La figura del Responsabile di Nucleo delle attività assistenziali utilizza quotidianamente lo strumento del colloquio. Il candidato ne illustri le circostanze e le modalità di utilizzo presso un servizio di Casa Residenza per anziani.
  
- d) I servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della DGR Emilia Romagna 514/2009 devono obbligatoriamente definire procedure e protocolli a supporto della attività di cura. Il candidato elenchi le procedure indispensabili ad un servizio di Casa Residenza Anziani.
  
- e) Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 quali sono le indicazioni principali che il Referente di Nucleo delle attività assistenziali dà al proprio gruppo di lavoro (OSS di Nucleo) al fine della tutela della privacy dell'utenza.
  
- f) Il Referente di Nucleo delle attività assistenziali verifica che le pulizie delle camere degli anziani vengono effettuate in orari non concordati, tali da rallentare il lavoro degli OSS. In che modo il RAA potrebbe risolvere tale problema.

## PROVA TEORICO PRATICA – 3

- a) Al momento della condivisione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) di un utente di Casa Residenza il familiare care-giver, non trovandosi d'accordo sulle azioni indicate dall'équipe assistenziale, esprime il suo rifiuto categorico alla condivisione del PAI ed abbandona l'incontro. Come pensa il candidato che dovrebbe comportarsi il Referente di Nucleo delle attività assistenziali in tale situazione?
  
- b) Al Referente di Nucleo delle attività assistenziali vengono assegnati n°13 OSS a 36 ore settimanali a seguito della valutazione annuale del livello assistenziale dei 30 anziani presenti. Il candidato illustri quali azioni sono indispensabili per la definizione di un turno di lavoro mensile provando a sviluppare una possibile cadenza che preveda turni antimeridiani, pomeridiani e notturni.
  
- c) Il Coordinatore infermieristico della Casa Residenza Anziani fa presente al Referente di Nucleo delle attività assistenziali che in diverse occasioni taluni anziani non vengono alzati dagli OSS come da Piano Assistenziale Individuale (PAI) senza motivazioni plausibili. Come pensa il candidato che si dovrebbe comportare un Referente di Nucleo delle attività assistenziali .